

# DELIBERA



UFFICIO ORGANIZZAZIONE E  
VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE  
50AA

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 2025/00111

DEL 22/9/2025

Codice Unico di Progetto:

## OGGETTO

Retribuzione di risultato anno 2023. Corresponsione al Personale Dirigenziale. Dirigenza Area Sanità.

## UFFICIO RAGIONERIA

### PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

### IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

Note

Visto di regolarità contabile

IL COLLABORATORE

Gerardo Dapoto

DATA

22/09/2025

IL DIRIGENTE

Donato Ramunno

DATA

22/09/2025

Allegati N. 3 \_\_\_\_\_

Atto soggetto a pubblicazione  Integrale  Per oggetto  Per oggetto + Dispositivo

## IL DIRETTORE GENERALE

### Visti:

- la Legge del 28 giugno 2016, n. 132 concernente: *Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale*;
- la Legge della Regione Basilicata del 20/01/2020, n. 1 avente ad oggetto "*Riordino della disciplina dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.)*", modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 12/2020;
- la deliberazione del 12.10.2023, n. 104 con la quale l'Agenzia ha adottato il Regolamento per l'organizzazione, la strutturazione amministrativa e tecnica e del controllo di gestione dell'ARPA Basilicata;
- la deliberazione del 26.01.2023, n. 39 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento per l'organizzazione, la strutturazione amministrativa e tecnica e del controllo di gestione dell'ARPA Basilicata;
- la deliberazione del 02.02.2023, n. 12 con la quale si è preso atto dell'approvazione definitiva del Regolamento per l'organizzazione, la strutturazione amministrativa e tecnica e del controllo di gestione dell'ARPA Basilicata;
- la deliberazione del 04.04.2023, n. 44 con la quale si è proceduto all'assegnazione del personale agli Uffici dell'Agenzia in attuazione del nuovo Regolamento per l'organizzazione, la strutturazione amministrativa e tecnica e del controllo di gestione dell'ARPA Basilicata;
- la deliberazione del 31.01.2024 n. 7 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'ARPA Basilicata triennio 2024-2026;
- la deliberazione del 10.05.2016, n. 231 con la quale l'Agenzia ha adottato il Regolamento di contabilità e gestione finanziaria dell'ARPAB, approvato con DGR n.612 del 7.06.2016;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 203 del 26.08.2025 concernente: "*Art. 21 Legge Regionale n.1/2020. Rinnovo rapporto di lavoro del Direttore dell'ARPAB*";
- il contratto individuale di rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dell'ARPAB sottoscritto in data 28.08.2025 tra il Presidente della Giunta Regionale dott. Bardi e il dott. Donato Ramunno;

- la deliberazione del 03.08.2022, n. 81 concernente: *“Individuazione Direttore Tecnico Scientifico”*;

**Considerato che** con deliberazione del 14.04.2025, n. 51 l’Agenzia ha adottato il Bilancio Pluriennale di Previsione 2025-2027, approvato con la Legge Regionale n. 30 del 10 giugno 2025 (BUR n. 31 del 10.06.2025);

**Premesso che** con la DDG n. 99 dell’ 11.08.2025 si è preso atto dell’avvenuta Validazione della Relazione della Performance anno 2023 da parte dell’A.R.V.M, con la quale tra gli altri è stato demandato all’Ufficio Organizzazione e Valorizzazione Risorse Umane la corresponsione degli emolumenti dovuti al personale dirigenziale e non;

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 150/2009, così come modificato ed integrato dal D.Lgs n. 74/2017, concernente l’attuazione della legge n. 15/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ed in particolare l’art. 3, co. 5, secondo il quale il rispetto delle disposizioni previste dal predetto decreto legislativo è condizione necessaria per l’erogazione dei premi e componenti del trattamento retributivo legati alla performance ...”;
- il D.Lgs 165/2001 e *ss.mm.ii.* concernente le norme generali sull’ordinamento delle dipendenti delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l’art. 24, comma 1 *quater*, il quale prevede che la parte di retribuzione collegata al raggiungimento dei risultati della prestazione non può essere corrisposta al dirigente responsabile qualora l’amministrazione di appartenenza non abbia predisposto il sistema di valutazione di cui al D.Lgs 150/2009;
- l’art. 45, co. 3, del richiamato d.lgs 165/2001, secondo il quale i contratti collettivi definiscono in coerenza con le disposizioni vigenti trattamenti accessori collegati alla performance individuale e alla performance organizzativa con riferimento all’amministrazione nel suo complesso alle sue unità organizzative o aree di responsabilità i cui si articola l’amministrazione;
- l’art. 93 del CCNL del 19.12.2019 Dirigenza dell’area Sanità SPTA il quale stabilisce: *Le Aziende ed Enti definiscono, nel rispetto dell’art.7, comma 5, lett c) (Contrattazione collettiva integrativa: soggetti e materie), i criteri per la determinazione e per l’erogazione della retribuzione di risultato*

*correlata alla performance organizzativa e individuale tenendo presente quanto previsto nel presente articolo. 2. La retribuzione di risultato è, in via principale, correlata all'incarico svolto e alla preventiva definizione, da parte delle Aziende ed Enti degli obiettivi e dei livelli di prestazione annuali da assegnare nell'ambito del ciclo della performance di cui all'art. 4 e all' art. 15 e seguenti del D.Lgs. n.150/2009, nel rispetto dei principi contenuti nel medesimo decreto nonché delle disposizioni regionali in materia. 3. Gli obiettivi e i livelli di prestazione, preventivamente illustrati dal dirigente responsabile dell'articolazione aziendale a tutti i dirigenti dell'unità operativa, sono assegnati formalmente a ciascuno di essi anche secondo la tipologia degli incarichi agli stessi conferiti. 113 4. La retribuzione di risultato è attribuita in modo differenziato sulla base dei livelli di raggiungimento dei risultati prestazionali e di gestione conseguiti in coerenza dei suddetti obiettivi, secondo le risultanze positive dei sistemi di valutazione adottati in conformità a quanto previsto nel Capo VIII di cui al Titolo III intitolato "Verifica e valutazione dei dirigenti";*

**Richiamate** le indicazioni espresse dalla Corte dei Conti in ordine alla corresponsione dei premi di risultato – da ultimo Corte dei Conti, Prima Sezione Giurisdizionale Centrale d'Appello, Sentenza n. 20/2021;

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 150/2009, così come modificato ed integrato dal D.Lgs n. 74/2017, concernente l'attuazione della legge n. 15/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ed in particolare l'art. 3, co. 5, secondo il quale il rispetto delle disposizioni previste dal predetto decreto legislativo è condizione necessaria per l'erogazione dei premi e componenti del trattamento retributivo latenti alla performance ...";

-il D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii. concernente le norme generali sull'ordinamento delle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 24, comma 1 quater, il quale prevede che la parte di retribuzione collegata al raggiungimento dei risultati della prestazione non può essere corrisposta al dirigente responsabile qualora l'amministrazione di appartenenza non abbia predisposto il sistema di valutazione di cui al D.Lgs 150/2009;

-l'art. 45, co. 3, del richiamato d.lgs 165/2001, secondo il quale i contratti collettivi definiscono in coerenza con le disposizioni vigenti trattamenti accessori collegati alla performance individuale e

alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle sue unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione;

- l'art. 47 del CCNL integrativo del 01.09.1995 del Comparto Sanità concernente la disciplina della produttività del personale del comparto ed in particolare il co. 7, secondo il quale l'incentivo in parola va corrisposto a consuntivo in relazione al raggiungimento totale e parziale del risultato;

**Richiamate** le indicazioni espresse dalla Corte dei Conti in ordine alla corresponsione dei premi di risultato – da ultimo Corte dei Conti – Sezione giurisdizionale per la Regione Sicilia – Sentenza n. 134 del 03.02.2021;

**Visti:**

- la deliberazione del 12.10.2023, n. 104 con la quale l'Agenzia ha adottato il Regolamento per l'organizzazione, la strutturazione amministrativa e tecnica e del controllo di gestione dell'ARPA Basilicata;
- la deliberazione del 26.01.2023, n. 39 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento per l'organizzazione, la strutturazione amministrativa e tecnica e del controllo di gestione dell'ARPA Basilicata;
- la deliberazione del 02.02.2023, n. 12 con la quale si è preso atto dell'approvazione definitiva del Regolamento per l'organizzazione, la strutturazione amministrativa e tecnica e del controllo di gestione dell'ARPA Basilicata;
- la deliberazione del 04.04.2023, n. 44 con la quale si è proceduto all'assegnazione del personale agli Uffici dell'Agenzia in attuazione del nuovo Regolamento per l'organizzazione, la strutturazione amministrativa e tecnica e del controllo di gestione dell'ARPA Basilicata;
- la deliberazione del 31.01.2025 n. 11 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'ARPA Basilicata triennio 2025-2027;
- la DDG n. 111 del 31.10.2022 ad oggetto: "Piano Triennale 2023-2025 ex Art. 13 L.R. n. 1/2020. Adozione";
- la DDG n. 131 del 14.12.2022 concernente: "Piano Annuale delle Attività 2023 – Predisposizione ex art. 13 L.R. n. 1/2020";

- il Bilancio di Previsione Pluriennale 2023-2025 dell'A.R.P.A.B., adottato con Delibera del Direttore Generale n. 70 del 06.06.2023, è stato approvato con L.R. n. 23 del 01/08/2023 e pubblicato sul B.U.R. n. 44 del 01/08/2023;
- il Rendiconto Generale A.R.P.A.B. - Anno 2023 adottato con la DDG n. 170 del 21.12.2023, approvato con DGR n. 62/2024 (BUR n. 7 del 16.02.2024)";

**Visti:**

- la deliberazione del 31.01.2023 n. 42 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'ARPA Basilicata triennio 2023-2025 ed in particolare la Sezione concernente Performance 2023;
- la deliberazione del 22.11.2022 n. 116 con la quale è stato approvato l'Aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance ARPAB 2023;
- la deliberazione n. 120 del 31.10.2024 con la quale è stata approvata la Relazione della Performance 2023;

**Considerato che** la Performance viene suddivisa in termini di misurazione e valutazione in *organizzativa*, intesa quale risultato complessivo nell'ambito dell'unità di intervento o della intera struttura organizzativa dell'Agenzia, e *individuale*, rappresentata dal contributo che ogni dipendente fornisce in termini di raggiungimento degli obiettivi e di comportamento professionali dimostrati;

**Considerato che** nell'anno 2023 l'Agenzia ha concluso tutte e tre le fasi procedurali di contrattazione integrativa relativo alla dirigenza dell'Area Sanità segnatamente:

- a) l'individuazione a bilancio delle risorse – giusta DDG n. 70/2023;
- b) in data 26.10.2023, si è conclusa la ripartizione provvisoria delle risorse disponibili per l'anno 2023 dei Fondi relativi alla Dirigenza Area Funzioni Locali - Sezione PTA e area Sanità tra la Parte datoriale e le OOSS rideterminati secondo protocollo applicativo per la costituzione provvisoria del nuovo fondo e relativa contrattazione – DDG n. 144/2023;
- c) la DDG n. 159 del 12.12.2023 ad oggetto: *Dirigenza dell'Area Sanità. Determinazione definitiva dei fondi contrattuali – Anno 2022 e Costituzione provvisoria e relativa contrattazione – Anno 2023.*;

d) la DDG n. 167/2023 ad oggetto al presa d'atto del Parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti si è proceduto al perfezionamento della contrattazione integrativa dei fondi anno 2023 per l'anno 2023 dei Fondi relativi alla Dirigenza Area Funzioni Locali - Sezione PTA e area Sanità rideterminati secondo il protocollo applicativo per la costituzione provvisoria del nuovo fondo e relativa contrattazione approvato dalla Delegazione trattante nella seduta del 26.10.2023;

**Dato atto che** i fondi contrattuali del personale della dirigenza dell'area Sanità sono stati determinati negli importi consolidati all'anno 2016, nel rispetto dell'art. 23, co. 2, del D.Lgs. 75/2017, esclusi gli incrementi previsti in sede di rinnovo contrattuale (CCNL 2016-2018) ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. a), del D.L. n. 135 del 14.12.2018 solo per la dirigenza dell'area Sanitaria poiché gli incrementi per la dirigenza delle Funzioni Locali decorreva dal 01.01.2021;

**Considerato pertanto che**, in relazione, all'anno 2023 trova applicazione l'art. 95 del CCNL della dirigenza area Sanitaria che in ordine rispettivamente ai fondi per il finanziamento della retribuzione di risultato e il Fondo per il finanziamento del trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro stabiliscono che *i fondi predetti devono essere integralmente utilizzati. Eventuali risorse che annualmente a consuntivo risultassero ancora disponibili nei fondi sono temporaneamente utilizzati in quello della retribuzione di risultato relativo al medesimo anno e, quindi, rassegnate ai fondi di cui al presente articolo a decorrere dall'esercizio finanziario dell'anno successivo;*

**Visti** il fondo aziendale della Dirigenza area Sanità – allegato A della DDG n. 159/2023;

**Dato atto che** i fondi contrattuali del personale dirigenziale sono stati determinati in forza dell'art. 23, co. 2, del D.Lgs. n. 75/2017, secondo il quale, a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, co. 2, del D.Lgs n. 165/01, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, esclusi gli incrementi previsti in sede di rinnovo contrattuale della dirigenza area Sanità già a valere dell'anno 2019 (CCNL 2016-2018) ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. a), del D.L. n. 135 del 14.12.2018;

**Richiamata** la Circolare MEF-RGS n. 35 del 31.12.2018 concernente “*Vademecum per le attività di controllo e vigilanza del Collegio Sindacale negli enti del servizio Sanitario*” che al punto 8.9- “I fondi della contrattazione integrativa e certificazione del Collegio sindacale” stabilisce che: per i fondi del personale dirigenziale i risparmi accertati a consuntivo del fondo per la retribuzione di posizione e del fondo per il trattamento collegato alle condizioni di lavoro incrementano il fondo della retribuzione di risultato del medesimo anno;

**Vista e richiamata** la DDG n. 167/2023 ad oggetto: Presa d’atto del verbale relativo alla riunione del 21/12/2022 della Delegazione Trattante della Dirigenza area Sanità;

**Dato atto che** a seguito di rideterminazione dei fondi contrattuali della dirigenza dell’Agenzia, secondo quanto stabilito dai nuovi CCNL dell’area Sanitaria, l’importo complessivo utile ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato dell’area dirigenziale de qua ammonta ad € **14.088,09** per l’area Sanitaria;

**Richiamati:**

- l’art. 29 del CDDI sottoscritto in data 16/07/2001 – giusta DDG n. 293/2001 – il quale disciplina l’applicazione dei parametri per la determinazione della retribuzione di risultato prevedendo che la retribuzione di risultato attribuibile, in caso di raggiungimento degli obiettivi, non possa essere superiore al 15% di quello spettante quale retribuzione annua spettante, sempre che nel fondo siano presenti risorse sufficienti;
- l’accordo sindacale del 10.07.2016 – giusta DDG 246/2016 - con il quale le parti hanno concordato di attribuire quale retribuzione di risultato al personale dirigenziale il 15% + 10% della retribuzione di posizione annua spettante secondo l’accordo DDG n. 293/2001, in caso di raggiungimento degli obiettivi predeterminati e tenuto conto del servizio effettivo prestato;

**Dato atto che** nel corso della riunione sindacale del 29.12.2022 l’Agenzia ha proposto la modifica dei criteri integrativi di corresponsione della retribuzione di risultato della dirigenza non definita dalle OOSS – giusta DDG n. 141/2022 ;

**Visti** gli artt. 8, co. 7, del CCNL Dirigenza Sanitaria, il quale stabilisce che i contratti collettivi

integrativi conservano la loro efficacia fino alla stipulazione dei successivi contratti collettivi integrativi;

**Richiamato** il parere favorevole reso in ordine alla determinazione definitiva dei fondi anno 2023 – Dirigenza Sanitaria dal Collegio dei Revisori dei Conti sulle relazioni illustrative -tecnico- finanziaria redatte ai sensi della Circolare Mef-RGS n. 25/2012, ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e 40 bis del D.Lgs 165/01 e ss.mm.ii. giusta verbale n. 28/2022 del 29.12.2022– accluso alla DDG n. 167/2023 ;

**Considerato che** con il nuovo CCNL Dirigenza Area Sanità, sottoscritto in data 24.01.2024, è stata rideterminata la retribuzione minima contrattuale a decorrere dall'anno 2022 sicché la retribuzione di posizione per determinare la retribuzione di risultato è stata aggiornata;

**Vista** la nota email del 27.08.2025 assegnata dalla Direzione Generale all'Ufficio Organizzazione e Valorizzazione del Personale, con la quale sono state consegnate le schede individuali di valutazione della performance 2023 del personale dirigenziale e del Comparto;

**Considerato che** secondo il nuovo SMVP approvato con la su richiamata DDG n. 116/2022:

- la Performance viene suddivisa in *organizzativa*, intesa quale risultato complessivo nell'ambito dell'unità di intervento o della intera struttura organizzativa dell'Agenzia, e *individuale*, a sua volta distinta in performance operativa per il raggiungimento degli obiettivi individuali e performance di ruolo per il raggiungimento degli obiettivi di ruolo;
- in sede decentrata, la delegazione Trattante della Dirigenza e del Comparto hanno concordato l'attribuzione delle risorse della produttività nella misura del 60% al finanziamento della Performance organizzativa e del 40% al finanziamento della Performance individuale (DDG n. 99-100 del 10.04.2019);
- la corresponsione delle quote di produttività, concordato in sede sindacale nella seduta del 29.12.2022, avviene con l'attribuzione del punteggio della collocazione in quattro distinte fasce di merito secondo il seguente schema:

SMV – Performance 2022 ex DDG 116/2022	
TABELLA DI PREMIALITA'	
Fascia di merito	Percentuale Premialità spettante
A- fascia di eccellenza ( da 9 a 10)	100%
B- fascia alta ( da 8 a 8,9)	95%
C- fascia media (da 6 a 7,9)	80%
D- fascia bassa (da 5 a 5,9)	60%

**Richiamati** gli aspetti particolari della procedura di valutazione della Performance previste dal nuovo SMVP;

**Vista:** Tabella “A” concernente la determinazione della retribuzione di risultato anno 2023 del personale dirigenziale area Sanità;

**Richiamate:**

- la DD. n. 1055/2022 con la quale sono stati assunti i relativi impegni per la Dirigenza dell’area Sanità;
- la DDG n. 93/2025 con la quale sono stati riaccertati gli impegni assunti con la prefata DD n. 1054/2022;

**Vista** la nota Prt.G. 16760/2025 con la quale è stata chiesta la certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti concernente il controllo sulla compatibilità dei costi e quelli derivanti dall’applicazione delle norme di legge ex art. 40 *bis* del D.Lgs 165/2001 e *ss.mm.ii.*;

**Dato atto che,** con nota PrtG 17122/2025 – E – 22.09.2025, il Collegio dei Revisori dei Conti ha rilasciato parere favorevole in ordine alla compatibilità dei costi e quelli derivanti dall’applicazione delle norme di legge in relazione alla Retribuzione di Risultato 2023 da corrispondere al personale dirigenziale dell’Agenzia – giusta verbale n. 14/2025 che si allega alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Vista** la nota PrtG 0017148/2025 - I - 22/09/2025 trasmessa al RPCT ad oggetto: *“Obblighi di pubblicazione ex art. 46 del D.Lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii.”*;

**Ritenuta**, pertanto, la sussistenza dei presupposti per l'erogazione della retribuzione di risultato 2023 al personale dirigenziale dell'area Funzioni Locali Sezione PTA - tabella **A** -, che allegata alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**Visto** l'art. 71, comma 1, del D.L. n. 112/2008, in relazione agli effetti conseguenti a giorni di assenza per malattia e dato atto che – come indicato nella Conferenza delle Regioni del 06/11/2008 – le decurtazioni conseguenti costituiscono economia di bilancio;

**Richiamata** la Circolare n. 8 del 19.07.2010 Dipartimento della Funzione Pubblica la quale, in ordine alla decurtazione di cui al sopra citato art. 71 del DL 112/08, prevede che per quanto concerne le voci retributive da considerare ai fini della decurtazione, relativamente alla retribuzione di risultato dei dirigenti, la stessa non è soggetta a decurtazione;

**Richiamata** la Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 23 del 05 febbraio 1997 (ribadita con la Risoluzione n. 151/E del 13.12.2017 e nella Risposta n.177/2019) secondo la quale è possibile applicare la tassazione separata sui compensi di premialità, senza alcuna ulteriore indagine, nel caso di provvedimenti amministrativi che legittimano l'erogazione (nel caso di specie la validazione del procedimento della ciclo della performance dell'ARVM) che sopravvengono con ritardo rispetto alla normale tempistica relativa alla conclusione del procedimento della performance ordinariamente adottato;

**Richiamato** altresì l'interpello dell'Agenzia delle Entrate n. 49/2022 il quale, a conferma della Circolare n. 23/1997 di cui innanzi, chiarisce in maniera definitiva che solo le indennità legate alla performance erogate nell'anno immediatamente successivo a quello di maturazione vanno tassate in modo ordinario;

**Visto e richiamato** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati

personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

**Visto** l'art. 20 del D.Lgs n. 33/2013 e *ss.mm.ii.* concernente gli obblighi di pubblicazione dei dati relativi alla valutazione della performance e alla distribuzione dei premi al personale;

**Acquisito** il parere favorevole del Direttore Tecnico-Scientifico *f.f.*;

### **DELIBERA**

**giusta le premesse di cui alla narrativa del presente atto, che qui sono da intendersi integralmente trascritte e riportate:**

**1-**di corrispondere al personale dirigenziale dell'area Sanità la retribuzione di risultato anno 2023, come da tabella **A**, che allegata alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**2-** di dare atto che la spesa complessiva da riconoscere a titolo di retribuzione di risultato al personale dirigenziale dell'area Sanità, salvo conguagli attivi e passivi, è pari ad **€ 3.846,78** oltre oneri previdenziali pari ad **€ 915,53** ed IRAP pari ad **€ 326,98**;

**3-** di dare atto che l'importo determinato a titolo di retribuzione di risultato 2023, unitamente agli oneri previdenziali, trova integrale copertura negli impegni spesa assunti con la DD n. 1300/2023 in forza di quanto previsto dal D.Lgs n. 118/2011, coordinato con il D.Lgs n. 126/2014 – allegato A/2 - punto 5.2

**4-**di dare atto che l'importo complessivo corrisposto a titolo di retribuzione di risultato 2023 al personale dirigenziale dell'Area Sanità rientra nel limite di spesa di cui all'art. 23, co. 2, del D.Lgs n. 75/2017, esclusi gli oneri per rinnovi contrattuali determinati dal CCNL ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 1, lett. a) del D.L. n. 135 del 14.12.2018 (GU del 14.12.2018);

**5-**di dare atto che la retribuzione di risultato in parola verrà corrisposta al personale in oggetto con la prima mensilità utile;

6- di dare atto che gli atti richiamati e non materialmente allegati, nonché gli elaborati relativi alla specifica ed individuale quantificazione delle attribuzioni individuale sono depositati presso l'Ufficio Valorizzazione Risorse Umane e Organizzazione che ne cura la conservazione;

7- di dare atto che la tabella sopra richiamate in cui sono riportati le quote individuale di ciascun dirigente in ordine alla retribuzione di risultato non viene pubblicata in ossequio al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

8- di trasmettere la presente determinazione:

- a) all'Ufficio Valorizzazione Risorse Umane e Organizzazione per la liquidazione del compenso di produttività del personale non dirigenziale con la prossima mensilità utile, per la trasmissione in capo a ciascun dipendente della scheda individuale di quantificazione del compenso di produttività spettante e per l'aggiornamento dei dati relativi alla premialità di che trattasi nel Conto Annuale 2023;
- b) all'Ufficio Pianificazione e Programmazione per gli adempimenti conseguenti;
- c) al Collegio dei Revisori dei Conti;

9-dare atto che la presente delibera:

- a) è sottoposta la controllo di regolarità contabile del Responsabile dell'Ufficio Finanziario ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di contabilità dell'ARPAB approvato con la DDG n. 231 del 10.05.2016 ed approvato con DGR n.612 del 7.06.2016;
- b) acquisisce esecutività successivamente all'apposizione del visto di regolarità contabile dell'Ufficio Programmazione e Finanze;

10- di trasmettere le seguenti tabelle, che allegate alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- a) *Ammontare complessivi dei premi stanziati e da erogare al personale dirigenziale Area Sanità – **tabella B***;
- b) Premi erogati e differenziale della Retribuzione di risultato – **tabella C**;

- al RPCT dell’Agenzia per quanto di propria competenze;
- al preposto alla pubblicazione delle stesse sul sito dell’Agenzia - *Amministrazione trasparente – Performance – dati relativi ai premi anno 2023* - ai sensi e per gli effetti dell’art. 20 del D.Lgs 33/2013 e *ss.mm.ii.*;
- alle OOSS del Comparto;
- al CUG dell’Agenzia.

Il presente atto non è soggetto a controllo e per le motivazioni indicate in premessa ed è dichiarato urgente ed immediatamente eseguibile per il rispetto dei termini prescritti

L’ISTRUTTORE

**Antonio Maturro**

IL DIRIGENTE

**Donato Ramunno**

Il presente atto è firmato con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo del presente sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

# DELIBERA

OGGETTO

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE Donato Ramunno 22/09/2025

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE TECNICO SCIENTIFICO Achille Palma 22/09/2025

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE Donato Ramunno 22/09/2025